

PATRIZIA ANGELONI, fisarmonica

Da sempre impegnata nella diffusione della fisarmonica da concerto, Patrizia Angeloni si forma ed è attiva in ambiti diversi, affiancando alla attività artistico - professionale in ambito concertistico una intensa attività intorno allo sviluppo della letteratura originale e di trascrizione, con attenzione alla ricerca musicologica ed un costante impegno in ambito didattico ed editoriale.

Studia fisarmonica da concerto con Salvatore di Gesualdo; riconosce tra i suoi Maestri anche Hugo Noth e Joseph Macerollo. Consegue il Diploma di Fisarmonica nel p.v. ordinamento e successivamente il Diploma Accademico di II livello. Compie studi umanistici e didattico-musicali integrati in ambiti diversi (Composizione, Fauto traverso, Funktionale Methode di G. Rohmert, Metodo Feldenkrais, MusicArtherapy, Didattica della Musica, Didattica del pianoforte, degli archi, dei fiati, della musica di insieme).

Svolge una apprezzata attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche. Fin dagli esordi negli anni '80, agli albori del concertismo fisarmonicistico, lavora alla ricerca intorno all'impiego della fisarmonica in ambito artistico, dal repertorio rinascimentale e barocco a quello contemporaneo, proponendo programmi da concerto anche orientati verso dimensioni non ancora esperite della musica da camera e, più recentemente, delle performance arts.

Ha collaborato, tra gli altri, con: Orchestra Regionale Toscana, Teatro Metastasio di Prato, Teatro Stabile delle Marche, ERT, Donaueschingen Museum Art Plus, Asolo Musica, IN CLUSTER Ensemble Vocale.

Ha pubblicato saggi, trascrizioni e opere didattiche per Berben e PHYSA e per riviste specializzate in settori diversi.

Dal 2006 è docente di Fisarmonica al Conservatorio di Latina.

Tra gli altri, ha tenuto corsi per la Hochschule für Musik di Trossingen e la Akademia Muzyczna di Danzica; è inoltre docente incaricata da alcuni Conservatori italiani per Metodologia dell'Insegnamento Strumentale (tutti gli strumenti), Pratiche di Musica di Insieme e Tecniche di Consapevolezza ed espressione corporea.

Si occupa di Progetti di Ricerca nell'ambito della formazione strumentale.

STUDIARE FISARMONICA AL CONSERVATORIO DI LATINA

Quale Fisarmonica?

Aerofono ad ancia libera discendente dagli antichi organi portativi, strumento polifonico con suono tenuto e variabilità dinamica immediata, la Fisarmonica da concerto è ormai inserita a pieno titolo e con una precisa autonomia, nella famiglia degli "arnesi" della musica colta, tanto da essere ospite abituale delle scene concertistiche e parte integrante dei Dipartimenti di Musica Contemporanea e di Musica Antica di numerose università. La Fisarmonica offre quindi la propria individualità al patrimonio espressivo e sperimentale della contemporaneità e allo stesso tempo si configura come uno strumento da tasto "sintesi" dei modi espressivi di tastiere, archi e fiati, in una molteplicità di lettura del repertorio antico ricca di preziose risorse.

I contenuti del percorso di studio e la metodologia didattica sono impostati sul principio dello studio inteso come ricerca: ricerca personale nella costruzione della propria formazione e allo stesso tempo ricerca nello sviluppo di tutte le dimensioni musicali che vedono la fisarmonica come uno straordinario mezzo sonoro al servizio della musica e della ricerca linguistica. Accanto allo sviluppo della personalità artistica di ogni studente, il lavoro mira ad una formazione tecnico musicale rigorosa, attraverso l'acquisizione della padronanza dello strumento (con qualunque tipo di tastiera) e della personale "corporeità" strumentale – musicale nella sua totalità, così da costruire una capacità di studiare e di muoversi indipendentemente con ogni tipo di repertorio, di gestire il palcoscenico e con la possibilità – soprattutto nel corso accademico di secondo livello – di scegliere percorsi specialistici di approfondimento intorno a repertori specifici.

Gli aspetti della metodologia della didattica strumentale, non solo in autoformazione, sono fortemente attenzionati, sia nei corsi di Metodologia dell'Insegnamento Strumentale che attraverso lavori di ricerca, seminari e laboratori.

L'attività didattica non rimane confinata nella Classe di Fisarmonica, ma si muove in stretta e preziosa collaborazione con le Classi di Musica da Camera e di Musica d'Insieme; con i dipartimenti di Musica Contemporanea e di Musica Antica, fino alla costituzione di diverse formazioni cameristiche.

La progettazione didattica della Scuola di Fisarmonica ha trovato infatti in questi anni una ottima risonanza della progettazione didattico-artistica del Conservatorio di Latina, orientata ad integrare la produzione nata dalla didattica interna con la collaborazione di artisti ed istituzioni provenienti da altre realtà. L'elenco delle attività in questo ambito è piuttosto nutrito: concerti in decentramento sul territorio e in collaborazione con altre istituzioni; Giovedì in Musica, stagione di musica da camera; Le Forme del Suono – Musiche della Contemporaneità, Festival di musica contemporanea, Early Music Festival.

La Scuola di Fisarmonica del Conservatorio di Latina riceve prestigiosi riconoscimenti: Premio Nazionale delle Arti – Sezione Fisarmonica, nel 2012 e ancora una seconda volta nel 2013; Premio Abbado (già Premio Nazionale delle Arti 2015), 4° premio; ulteriori primi premi in concorsi nazionali ed internazionali; nell'ambito del Progetto Erasmus gli studenti sono stati sempre accolti dalle istituzioni europee conducendo un ottimo percorso di studi e svolgendo anche attività concertistica all'estero; gli studenti orientati ad una ulteriore specializzazione concertistica nelle università europee sono stati inoltre ammessi superando brillantemente una rigorosa selezione. Gli allievi di fisarmonica del Respighi sono inoltre presenti – sia in veste solistica che in formazioni miste – con programmi concertistici di stili differenti e con prime esecuzioni, già durante il corso degli studi, in diverse istituzioni, tra cui ricordiamo: Festival Nuova Consonanza – Roma, Freon – Roma, Musei Vaticani; Festival Pontino; Festival Il Mantice Armonico – Reggio Emilia, Festival Le Forme del Suono, Latina, Istituto di Cultura Italiana di Budapest, GAMO Firenze. I diplomati sono impegnati professionalmente in settori differenti, alcuni come insegnanti nella scuola pubblica e privata, alcuni in ambito concertistico e performativo

Per leggere di più:

<https://www.strumentiemusica.com/notizie/dodici-anni-di-fisarmonica-al-conservatorio-di-latina/>

